Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza

Provincia della Spezia

COMUNE DI LEVANTO

LOCALITA': Monte Persico - Torrente Malacqua

Progetto per la realizzazione di impianto di betonaggio e dosaggio recupero del calcestruzzo

TITOLO

Relazione Paesaggistica

RIFERIMENTI

SCALA/E		All. C
DATA	Luglio 2023	
COMMESSA	1845	

AGGIORNAMENTI

N.	DATA	NOTE	VISTO

EPTA CONSULT S.C.R.L.
Via Giacomo Doria n. 74 - 19124 La Spezia
Tel. 0187.770500 – Fax 0187.770634
e-mail: epta@eptaconsult.it
pec: eptaconsult@legpec.it

IL TECNICO

GEOM. MIRKO BERTOLAMI

DOTT. GEOL. ELIANA VANNINI

GEOM. STEFANO VANNUCCI

COMMITTENTE

MATERIALI EDILI F.LLI QUEIROLO

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza

1. PREMESSA

Attualmente nell'area industriale presente a Levanto Via Ghiare 11 è presente un impianto di betonaggio, negli anni con il variare della normativa relativa sono stati fatti gli adeguamenti necessari ed ogni anno vengono comunicati al Comune i quantitativi di materiale lavorato con riferimento alla autorizzazione alle immissioni in atmosfera del 18/02/05 con prot 24/06/05.

Tale impianto che risulta essere della CIFA spa tipo Dry Modello Loreto n I04.7440.00 del 2004 risulta conforme ai requisiti essenziali di sicurezza e salute in accordo a :

DPR n459 del 24/07/1996 che ha recepito la direttiva macchine 98/37/CEE

Direttiva compatibilità Elettromagnetica 89/336/CEE

Direttiva bassa tensione 73/23/CEE

EN292 Sicurezza del macchinario

DPR 547/55

CEI EN 60204-I

UNI EN 206-1:2001

e risulta certificato con marcatura CE .

Si ritiene possibile l'allontanamento dell'impianto dall'area abitata se tale impianto potrà essere autorizzato all'interno del Comune di Levanto in loc M Persico se tale nuovo sito sarà ritenuto idoneo con variazione di destinazione d'uso previsto nel PUC.

La nuova area per cui si richiede la variante ha subito delle modificazioni morfologiche e vegetazionali da diversi anni.

Data la modifica morfologica e vegetazionale effettuata per la realizzazione della galleria del M Persico lungo la strada provinciale ex ANAS 566dir con deviazione del Torrente Malacqua si è venuto a creare un piazzale devegetato con muri di contenimento verso il torrente Malacqua delimitato dalla strada carrabile all'interno di versanti boscati.

Il piazzale, che è stato creato in occasione della realizzazione della strada provinciale ex Anas 566dir con smarino della galleria, è attualmente in parte di proprietà della società Queirolo holding srl che ha firmato un contratto di comodato -locazione alla Materiali edili fratelli Queirolo srl , i terreni dell' ex alveo sono stati acquisiti in concessione sempre dalla Materiali edili Fratelli Queirolo (concessione n SPC 6997 Num reg 1035 anno 2019

NP/2019/6207) che ne ha richiesto anche la sdemanializzazione al fine di acquistarli per armonizzare l'area nel suo insieme .

L'area misura nel complesso 8858 mq e attualmente nelle cartografie dei piani urbanistici è inglobata con l'intorno pur avendo caratteristiche molto diverse dalle aree confinanti date le trasformazioni antropiche effettuate.

La strada provinciale non risulta al momento accatastata nelle mappe ufficiali.

Per poter realizzare lo spostamento dell'area di impianto di betonaggio è necessario che nella variante al PUC l'Amministrazione Comunale di Levanto preveda la possibilità di destinare tale area ad un utilizzo per **siti ad usi particolari TR .**

Dal punto di vista paesaggistico l'area risulta visibile dalla strada pubblica nel tratto verso monte della Galleria della strada che collega Carrodano con Levanto . ovviamente la zona non risulta visibile né da Levanto né dal mare.

.

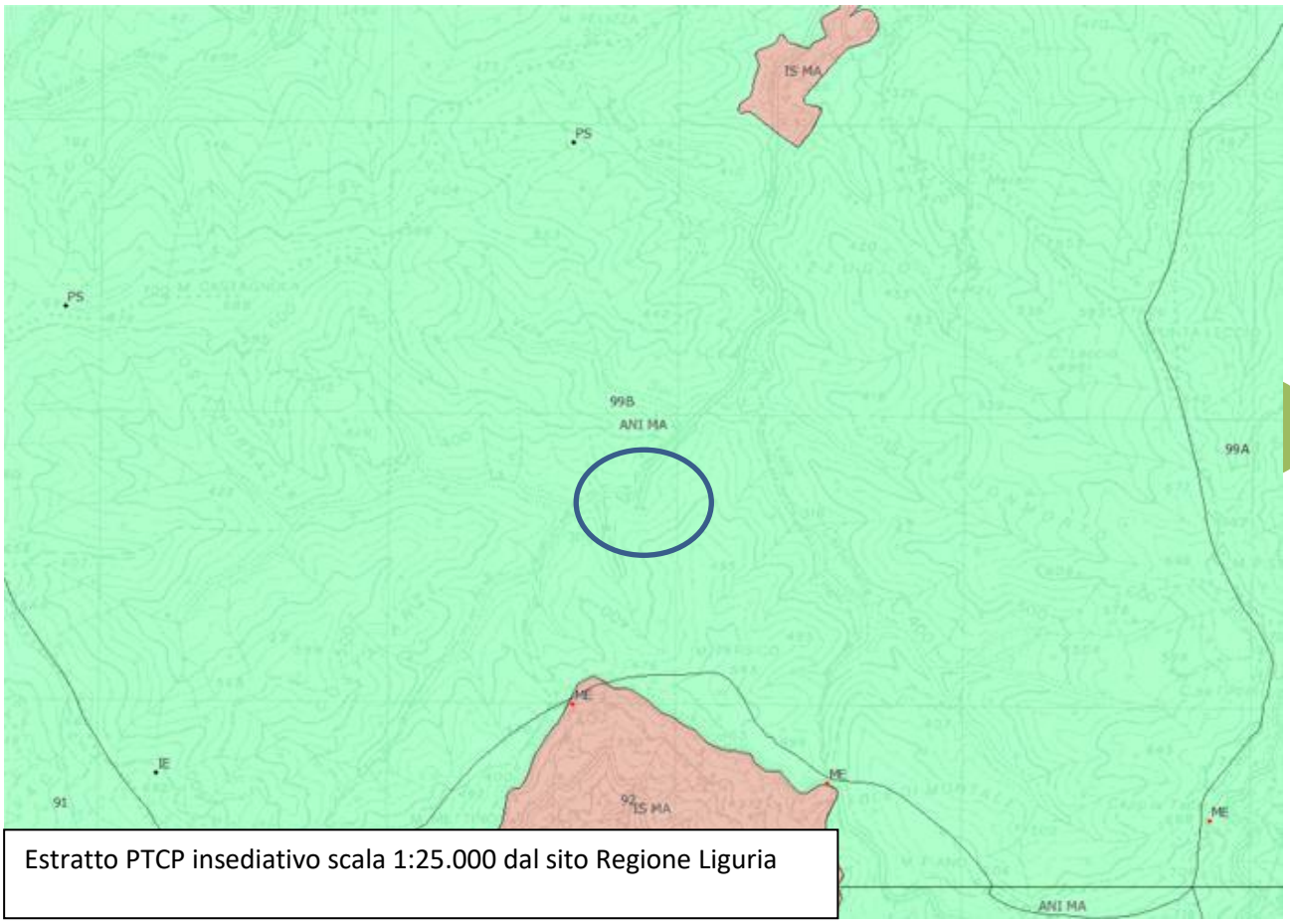
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Le cartografie CTR utilizzate dai diversi piani elaborati sull'area prescindono dalla realizzazione del piazzale avvenuta presumibilmente negli anni 70-80 pertanto riportano una morfologia a curve di livello difforme dallo stato morfologico attuale .

In particolare il PTCP regionale individua l'area come dai seguenti estratti cartografici:

assetto insediativo ANIMA

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza



Estratto PTCP insediativo scala 1:25.000 dal sito Regione Liguria

Il regime ANIMA consente modeste alterazioni dell'attuale assetto che non ne compromettano la funzione paesaggistica e la peculiare qualità ambientale .

Si rileva che lo stato attuale non corrisponde alla descrizione delle cartografie di piano paesaggistico e tale situazione è in essere da quando è stato deposto in zona lo smarino della galleria, in particolare l' area non è boscata ma visibilmente anche dall'ortofotocarta si presenta come un piazzale di inerti con cumuli non vegetati.

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza

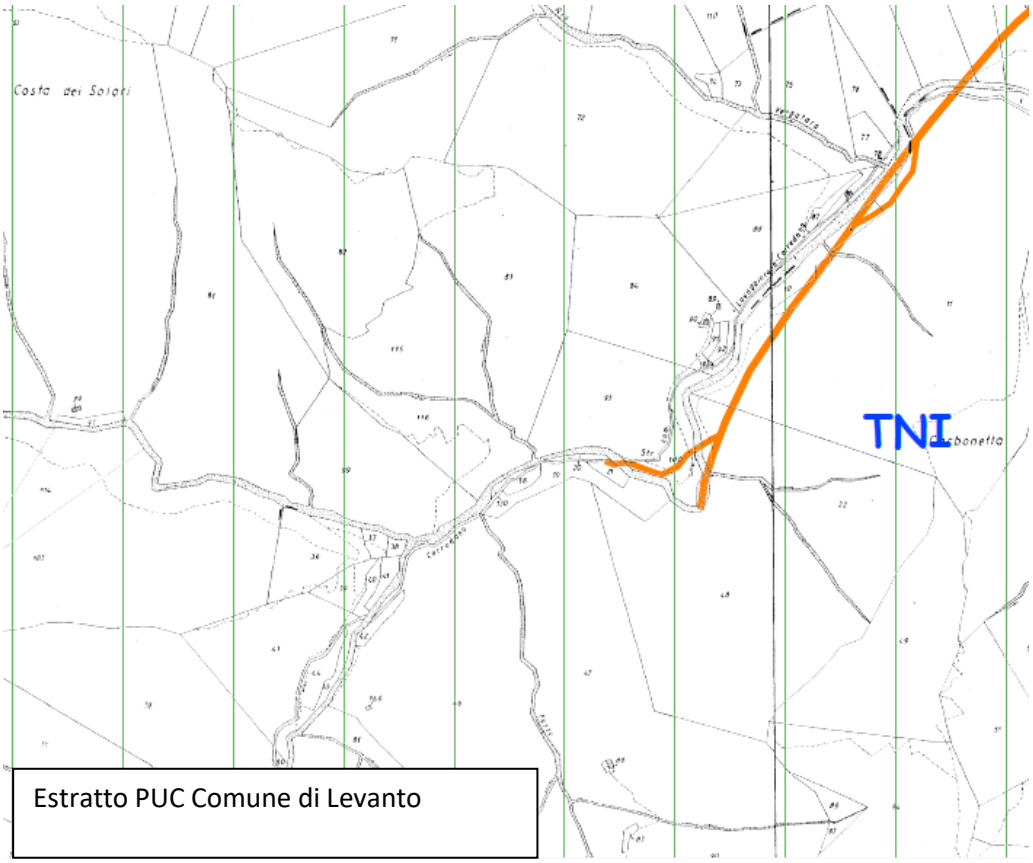


Estratto dal sito Google Earth

Il PUC individua tutta l'area come TNI territori non insediabili con riferimento all'art.36 delle Norme del PUC .

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza



Estratto PUC Comune di Levanto

Art. 36 TNI -TERRITORI NON INSEDIABILI

1. Definizione

Corrisponde ai territori non insediati o insediati in termini del tutto occasionali o sporadici, in cui risulta prevalente l'interesse ad una sostanziale conservazione dell'assetto in atto, con salvaguardia e valorizzazione del quadro paesistico ed ambientale presente, anche ai fini della fruizione turistica leggera itinerante.

L'ambito comprende le parti del territorio comunale arborate in termini continui o interessate dalla presenza di praterie ex pascolive, in generale di forte valore ambientale. Esso comprende altresì porzioni di territorio parzialmente devegetate ed interessate da rocce affioranti. L'edificazione presente è del tutto sporadica e deve tendenzialmente essere utilizzata ai fini della salvaguardia del patrimonio ecologico presente e della sua corretta fruizione.

In via generale, all'interno dell'ambito, gli interventi ammessi non debbono incrementare il carico insediativo di tipo abitativo eventualmente esistente all'atto dell'adozione delle presenti Norme.

2. Destinazioni d'uso ammesse

Nell'ambito sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso.

- Agricole montane
- Fruizione Escursionistica,
- Agricole,
- Agrituristica nelle forme previste dalle vigenti leggi in materia
- residenziale; nei limiti della conferma di quella esistente al momento dell'adozione del Piano.

- Abitativa agricola esclusivamente se pertinente alla conduzione di fondi agricoli in forma aziendale da parte del conduttore, da garantirsi attraverso convenzione con il Comune.
-
- connettivo urbano limitatamente alla conservazione di pubblici esercizi e piccoli esercizi commerciali
- Servizi generali pubblici
- Tecnologica,

L'area risulta interessata inoltre dai seguenti vincoli che verranno affrontati nelle relazioni specialistiche :

- vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del Dlgs 42/2004 ambito di interesse della zona costiera .
- vincolo idrogeologico L.R. n 4 del 99
- classificazione sismica in classe 3

Si segnala inoltre che nel perimetro esterno all'area nel raggio di oltre 200 m non sono presenti insediamenti abitativi ed attività produttive, né prese di acquedotti , l'intorno risulta boscato .

3. PROPOSTA DI VARIANTE

All'interno della destinazione d'uso della categoria TNI sono previsti Servizi generali pubblici e tecnologia l'area in questione, dovrebbe essere delimitata specificatamente come per le altre aree che svolgono funzioni speciali in particolare sul territorio indicazione utilizzata per cave e discariche.
In particolare la descrizione e la definizione della zona proposta consiste nell'inserimento di un area come da cartografia allegata con norma da inserire al punto 9.5 dell'art.36 TNI-Territori non insediabili che si propone come segue:

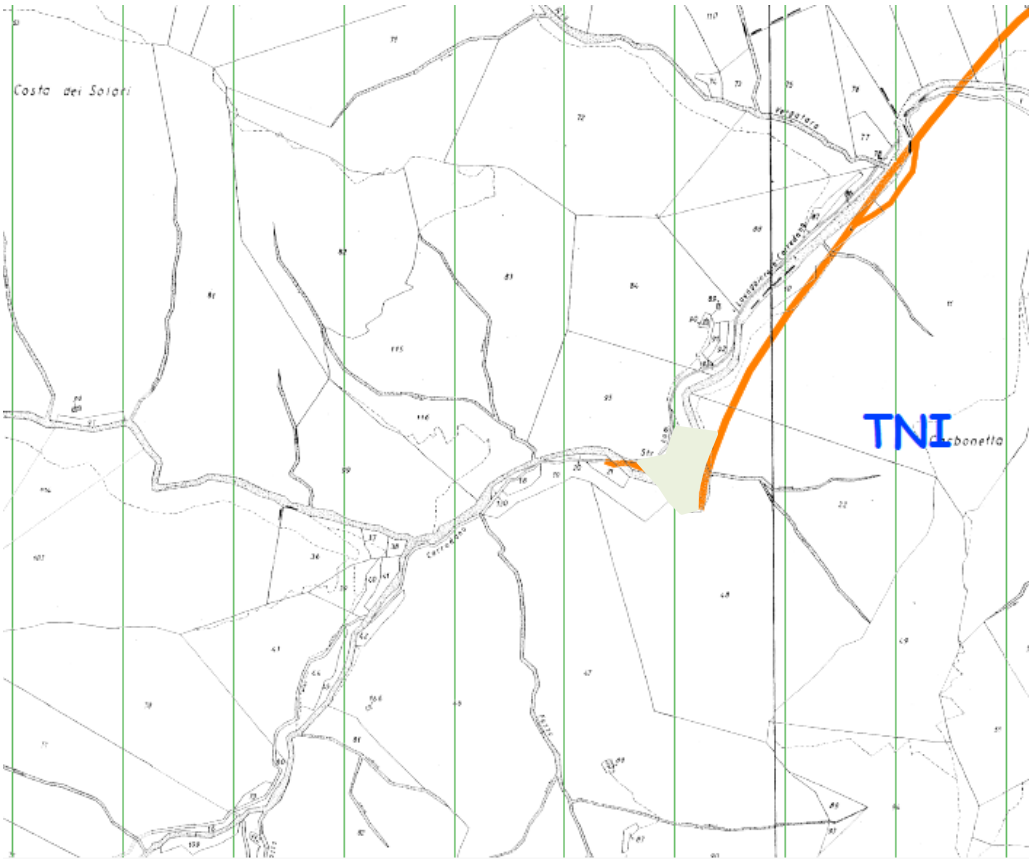
"9.5 Area di risulta M Persico.
In corrispondenza del sito identificato in cartografia con contrassegno , posto a lato dell'ingresso della galleria del Monte Persico compreso tra la strada provinciale ex ANAS n 566dir e il nuovo corso del Torrente Malacqua , restano realizzabili interventi connessi ad impianti tecnologici .

Dovranno essere definiti a scala di progetto i parametri urbanistici per i fabbricati e le attrezzature destinate alle opere di servizio identificate al fine di rispettare tutte le normative vigenti sulla materia."

Qualora venga autorizzato lo spostamento dell'impianto di betonaggio al fine di avere le massime garanzie per l'ambiente circostante verrà realizzato e chieste le relative autorizzazioni per un impianto nuovo certificato con le nuove normative vigenti come descritto in relazione tecnica .

Al fine di consentire l'accesso pubblico la recinzione lascerà un entratore pedonale lato canale della larghezza di circa 2 m come richiesto dall'Amministrazione.

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza



Variante PUC proposta

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza

Per l'area delle Ghiare l'eliminazione dell'impianto porterebbe ad un miglioramento della percezione paesaggistica ,anche se la sua visibilità risulta limitata ed apprezzabile solo dai versanti prospicenti l'area in quanto dalla strada di accesso al paese non è visibile.

4. VINCOLO PAESAGGISTICO

Il vincolo paesistico sulle bellezze di insieme risulta imposto con Decreto Ministeriale del 03/08/1959 pubblicato su Gazzetta ufficiale n 195 del 14/08/1959. Ed integrato con codice vincolo 070423 zona costiera dei comuni di Deiva Framura Bonassola Levanto Monterosso Vernazza Riomaggiore La Spezia Portovenere .

5. **STATO ATTUALE**

Data la modifica morfologica e vegetazionale effettuata per la realizzazione della galleria del M Persico lungo la strada provinciale ex ANAS 566dir con deviazione del Torrente Malacqua si è venuto a creare un piazzale devegetato con muri di contenimento verso il torrente Malacqua delimitato dalla strada carrabile all'interno di versanti boscati.

Il piazzale, che è stato creato in occasione della realizzazione della strada provinciale ex Anas 566dir con smarino della galleria, è attualmente in parte di proprietà della Queirolo Holding srl dato in affitto alla società Materiali Edili F.lli Queirolo srl che lo aveva acquistato nel 2011 e conferito nella Holding nel 2023 con i mappali 137 e 138 del F. 2, i terreni dell' ex alveo sono stati acquisiti in concessione dalla Materiali edili Fratelli Queirolo (concessione n SPC 6997 Num reg 1035 anno

2019 NP/2019/6207) che ne ha richiesto anche la sdemanializzazione al fine di acquistarli per armonizzare l'area nel suo insieme .

La zona è ubicata nel territorio del Comune di Levanto, località Monte Persico, in aree delimitate dalla strada Provinciale Levanto – Carrodano e dal Torrente Malacqua e censite al Fg. 2 Mappali 137-140-e Fg. 5 Mappali 18 – 19 – 20 – 21– 130 -195.

La superficie in disponibilità misura complessivamente mq. 8858 catastalmente . Detta superficie è morfologicamente pianeggiante e occupata in prevalenza da, un piazzale in terra battuta adibito allo scarico di materiale inerte, un prefabbricato in lamiera ondulata adibito a ufficio/deposito di cantiere, mentre la restante parte della proprietà è prevalentemente sterrata , con uno sviluppo arboreo di scarsa qualità e potenza con suoli che appaiono spesso sottili e con roccia affiorante diffusa.

6.STATO DI PROGETTO

L'impianto di progetto è stato schematizzato nei rendering allegati e risulta visibile soltanto in prossimità dello stesso. Dal punto di vista ambientale sono state utilizzate tutte le tecniche possibili per renderlo compatibile con l'intorno.
Per garantirne l'ottimizzazione della gestione e regolarizzare le superfici lungo strada verranno realizzate delle terre armate rivegetate ed una recinzione nella parte più bassa anch'essa vegetata a copertura dell'impianto stesso. Le altre strutture degli uffici e servizi per il personale non risulteranno visibili dalla strada.

7.OPERE DI MITIGAZIONE

Le parti in metallo ed in particolare i silos verranno tinteggiati in verde e l'impianto verrà protetto il piu possibile con strutture in metallo dello stesso colore al fine di mimetizzarlo al meglio con la vegetazione alle spalle dello stesso .

Le terre armate di protezione della parte più elevata ed i muri vegetati di recinzione saranno vegetati con essenze tipiche della zona in grado di rendere meno visibile l'impianto stesso.

Le strumentazioni per il contenimento delle polveri sono descritte nel dettaglio nella relazione fornita dalla casa costruttrice dell'impianto dotato di certificazioni CE.

Comune di Levanto Prot. n. 0006002 del 26-03-2025 partenza